

Regione Siciliana



COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA

Provincia di Catania

CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO
(CATASTO INCENDI COMUNALE)

ai sensi Legge n° 353/2000 e ss.mm.ii. e Legge n° 115/2021

Tav. 1 – Relazione Tecnica

Il Sindaco

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Il Tecnico Redattore

Dott. For. Denis Rullo



San Gregorio di Catania, luglio 2025

Premessa

In adempimento all'incarico ricevuto dal comune di San Gregorio di Catania con Determina dell'Area Tecnica n°321 del 10/07/2025, il sottoscritto Dott. For. Rullo Denis, nato a San Gallo (Svizzera) il 09/07/1978 e residente a Caulonia (RC) in via Camillari s.n.c., iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Reggio Calabria al n° 555, titolare dello Studio AgroForest – Consulenza e Progettazione agro-forestale e ambientale, redige la presente

RELAZIONE TECNICA

al fine di illustrare le indagini e le elaborazioni effettuate per l'aggiornamento del catasto delle aree percorse da incendio sul territorio comunale, ai sensi dell'art. 10 della Legge n°353/2000 e della Legge n°155/2021.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Legge quadro in materia di incendi boschivi n°353/2000 e successive modifiche e integrazioni, definiscono divieti, prescrizioni e sanzioni sulle zone boschive e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, prevedendo la possibilità da parte dei comuni di apporre, a seconda dei casi, vincoli di diversa natura sulle zone interessate.

La definizione di incendio boschivo viene fissata in termini precisi e oggettivi dalla Legge quadro, nella quale esso viene definito: *“Un fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture ed infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree”*.

Oltre a stabilire norme per la previsione, la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi, un aspetto fondamentale introdotto dalla Legge consiste nell'emanazione di rigidi vincoli nella destinazione d'uso dei terreni percorsi dal fuoco, con precisazione di termini temporali sull'utilizzo degli stessi:

- Vincoli quindicennali

Nelle aree percorse dal fuoco si impone, per i 15 anni successivi al verificarsi dell'evento, il mantenimento della destinazione d'uso preesistente l'incendio. In dette aree è consentita la sola eventuale realizzazione di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente;

- Vincoli decennali

Nelle aree percorse dal fuoco è vietata, per i 10 anni successivi al verificarsi dell'evento, la realizzazione di edifici, nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Medesima durata ha il divieto di esercitare il pascolo e la caccia;

- Vincoli quinquennali

Nelle aree percorse dal fuoco è vietata, per i 5 anni successivi al verificarsi dell'evento, lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, o per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su particolari valori ambientali e paesaggistici.

Il recente D.L. n. 120 del 8 settembre 2021, convertito con modificazioni nella Legge n°155 del 8 novembre 2021, ha introdotto alcune misure urgenti, rispetto a quanto previsto nella Legge quadro n°353/2000, con particolare riferimento al *“rafforzamento del coordinamento, l'aggiornamento tecnologico e l'accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”*. Di particolare interesse per i Comuni sono le modifiche introdotte con l'art. 3 per accelerare il processo di aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco:

1. *gli aggiornamenti annuali degli elenchi dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente rilevati annualmente dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e dai Corpi Forestali delle Regioni devono essere “resi tempestivamente disponibili” alle Regioni e ai Comuni interessati su supporto digitale e contestualmente pubblicati in un'apposita sezione sui rispettivi siti istituzionali.*
2. *limitatamente ai nuovi soprassuoli rilevati vige ora l'immediata e provvisoria applicazione delle misure previste dall'articolo 10, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353 rispetto a divieti, prescrizioni e sanzioni, ciò fino all'aggiornamento del Catasto da parte dei Comuni interessati. Qualora il Comune non provveda ad approvare nei termini previsti gli elenchi definitivi dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente e le relative perimetrazioni (novanta giorni dalla data di approvazione della revisione annuale del piano regionale), questi sono adottati in via sostitutiva dalle Regioni e la pubblicazione finalizzata all'acquisizione di eventuali osservazioni è effettuata sul sito istituzionale della Regione e si applicano i medesimi termini previsti dall'articolo 10, comma 2 della legge 21 novembre 2000, n. 353.*

Catasto incendi comunale

In recepimento della Legge quadro, nonché della L.R. n°14/2006 recante *“Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione”*, il Comune di San Gregorio di Catania, con propria Delibera G.M. n°14 del 27/02/2008, ha provveduto all'istituzione del *“catasto incendi comunale”*, conferendo *“... mandato al Servizio Protezione Civile di provvedere, in adempimento alle disposizioni normative, all'aggiornamento periodico del Catasto delle eventuali aree boscate e non percorse dal fuoco, procedendo, anche con l'ausilio di tecnici esterni, al rilievo delle superfici e all'individuazione degli estremi catastali delle aree comunque interessate dal fuoco, utili per la formazione degli elenchi riportanti i dati catastali”*.

Sulla base di quanto sopra, con Delibera C.C. n° 73 del 30/11/2023 ha approvato l'aggiornamento del catasto incendi verificatisi sul territorio comunale dall'anno 2017 all'anno 2022. Allo stato attuale,

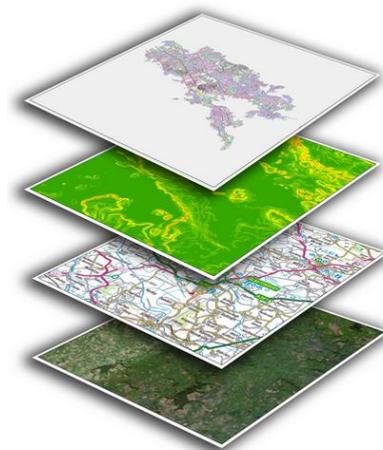
in osservanza del summenzionato art. 10, comma 2, della Legge 353/2000, si procede all'aggiornamento del catasto incendi verificatisi sul territorio comunale dall'anno 2023 all'anno 2024.

2. METODOLOGIA DI INDAGINE

Costruzione del Sistema Informativo Geografico (GIS)

L'attività svolta per l'aggiornamento del "catasto incendi comunale" è consistita nell'implementazione del Sistema Informativo Geografico dedicato, con l'ausilio del quale si sono incrociati i dati del mosaico catastale, delle aree percorse dal fuoco, della cartografia del Piano Regolatore Generale vigente ed altre fonti cartografiche utili all'indagine.

Il sistema informativo è stato creato su piattaforma QuantumGIS (QGIS), impiegando il sistema di riferimento di coordinate WGS84 UTM 33N per rendere sovrapponibili i diversi strati informativi spaziali.



Basi cartografiche

- La mappa di base è costituita dalle immagini satellitari fornite da Google Satellite;
- La base cartografica tecnica è presa dal Sistema Informativo Territoriale Regionale (<https://www.sitr.regione.sicilia.it/>) ed è costituita dagli elementi CTR 10.000 634020 e 634060.

Fonti cartografiche

- Il mosaico catastale è stato acquisito in CXF, formato realizzato dall'Agenzia del Territorio per l'importazione e l'esportazione di dati da basi di dati vettoriali del sistema di gestione della cartografia catastale, e successivamente elaborato e trattato con tecniche GIS;
- Le superfici percorse da fuoco sono state derivate dal Sistema Informativo Forestale (SIF - <https://sifweb.regione.sicilia.it/>) realizzato dalla Regione Siciliana in collaborazione col Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, proprio per supportare i comuni nella realizzazione del catasto incendi;
- La cartografia del PRG, fornita dall'Area Tecnica, è stata elaborata e georeferenziata con tecniche GIS per la corretta sovrapposizione agli altri layers;
- Altre carte tematiche utili alla caratterizzazione ambientale, sono state collegate tramite servizi WMS del SIF (<https://sif.regione.sicilia.it/ilportale/servizi-wms>) e del Geoportale Nazionale (<http://www.pcn.minambiente.it/>);

Elaborazioni cartografiche

Si è proceduto mediante un geoprocessing, all'incrocio dei dati spaziali relativi alle aree percorse dal fuoco, nei diversi eventi, con quelli relativi al mosaico catastale.

È stato così generato un nuovo dataset spaziale contenente sia le informazioni catastali (foglio, particella, superficie), sia le informazioni relative all'evento incendiario (data evento e superficie percorsa dal fuoco).

L'elaborazione cartografica conclusiva è consistita in un ulteriore incrocio tra il dataset generato e le informazioni desunte dalla cartografia del PRG, al fine di ottenere uno strato finale contenente informazioni aggiuntive di tipo urbanistico.

Elaborazioni tabulari

Lo strato informativo spaziale come sopra ottenuto, è servito per produrre tabelle agevolmente fruibili dai soggetti interessati (Amministrazione Comunale, Organi di controllo, privati cittadini, ecc.) contenenti le medesime informazioni catastali, calamitose e urbanistiche, che si allegano di seguito alla presente.

3. CONTESTO GEOGRAFICO DI RIFERIMENTO

Il contesto geografico di riferimento della presente indagine è quello di San Gregorio di Catania, un comune della Sicilia centro-orientale, in provincia di Catania, geograficamente compreso tra il territorio circumetneo e l'area metropolitana di Catania.

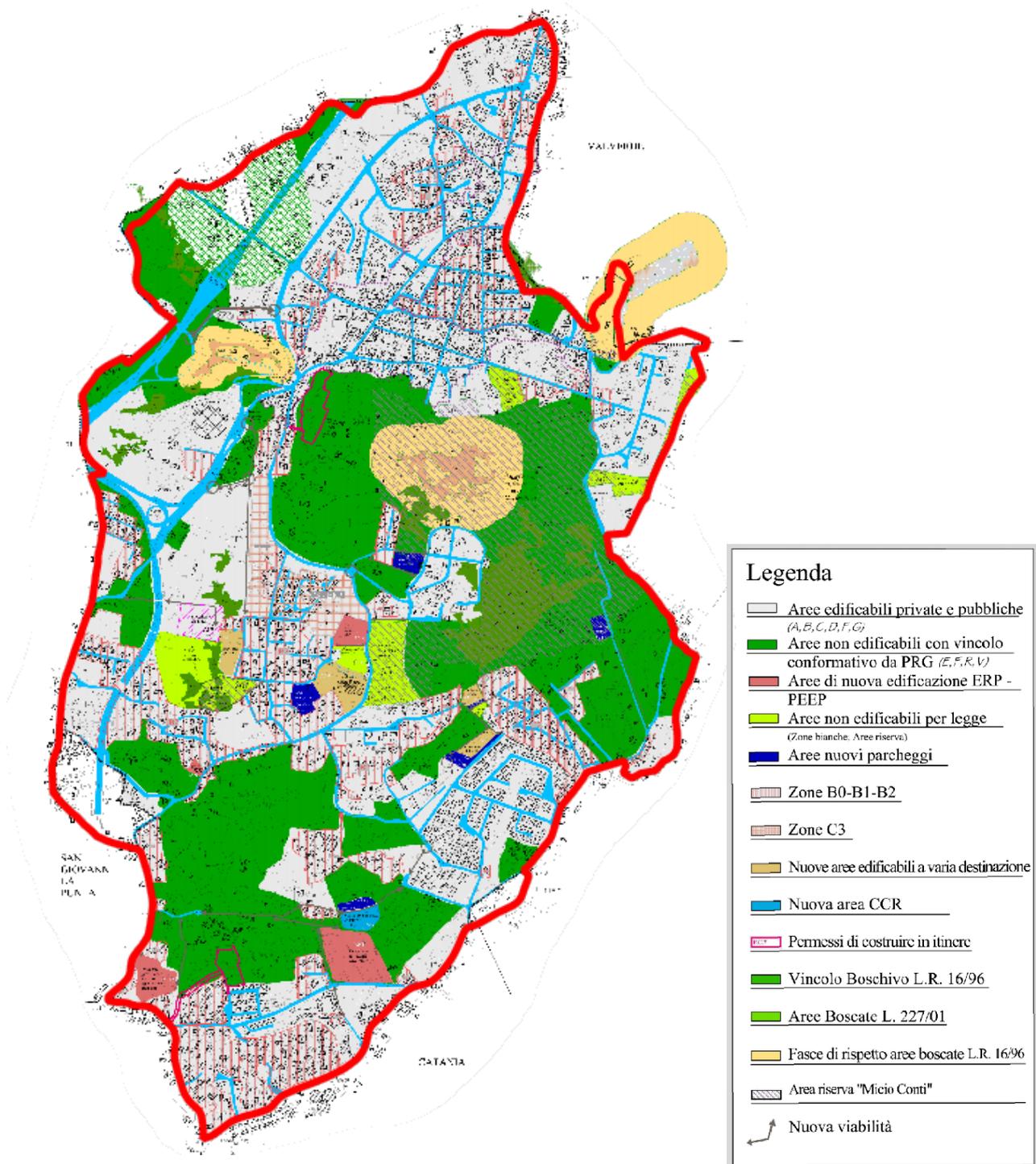
La superficie amministrativa è tra le più piccole della Regione e ammonta a 5,56 km² (pari a 561 ettari) e presenta una morfologia pressoché pianeggiante, con andamento leggermente digradante da una quota massima di 368 m s.l.m. (zona nord) ad una quota minima di 110 m s.l.m. (zona sud).

Dal punto di vista paesaggistico il territorio di San Gregorio di Catania presenta un'articolazione in quattro macro-aree:

- la parte nord, densamente urbanizzata e di vecchio impianto, si mostra quasi conurbata ai centri vicini di Valverde (a nord-est) e San Giovanni la Punta (a nord-ovest);
- la parte centrale del territorio comunale è quella che conserva ancora caratteristiche semi-naturali tipiche della fascia bioclimatica termomediterranea, con formazioni di macchia mediterranea e piccoli nuclei di querce caducifoglie (roverella). Si tratta, in effetti, dell'area soggetta a tutela nell'ambito della Rete Natura 2000, con istituzione nel 2016, della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "ITTA070008 - Complesso Immacolatelle, Micio Conti, boschi limitrofi";
- la parte sud presenta, a sua volta, un'ulteriore suddivisione interna tra un'area rurale, caratterizzata principalmente da uliveti e agrumeti disposti in terrazze, sistemate e delimitate con tipici muretti a secco, e due sub-aree urbanizzate di più recente impianto.

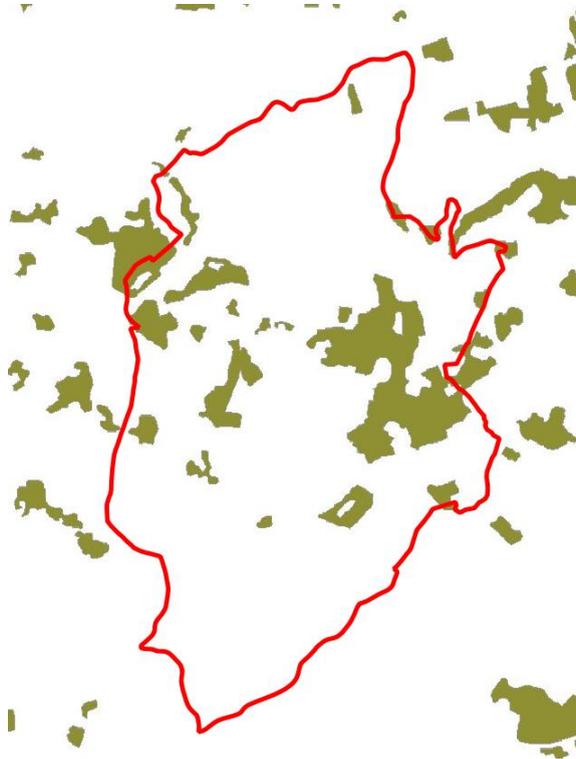


Simile ripartizione si evince dalla cartografia del Piano Regolatore Generale vigente:

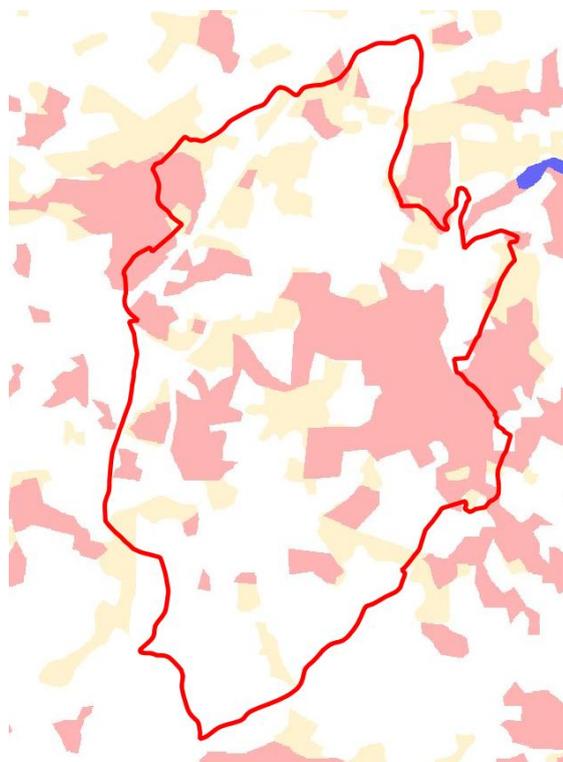


La tematizzazione del PRG pone in risalto le caratteristiche di naturalità nelle diverse parti del territorio comunale, con un'importante incidenza delle aree boscate o assimilate (circa 180 ettari, pari al 32% della superficie amministrativa).

Secondo la Carta Forestale desunta dal SIF, invece, le aree boscate nel comune di San Gregorio di Catania ammontano a circa 95 ettari (pari a circa il 17% della superficie amministrativa), costituite principalmente da formazioni di macchia mediterranea edificata intorno ad arbusti sclerofilli e piccoli nuclei di roverella e bagolaro.



Ai fini del presente studio di aggiornamento, si riportano le carte del rischio d'incendio estivo e invernale elaborate dal SIF:

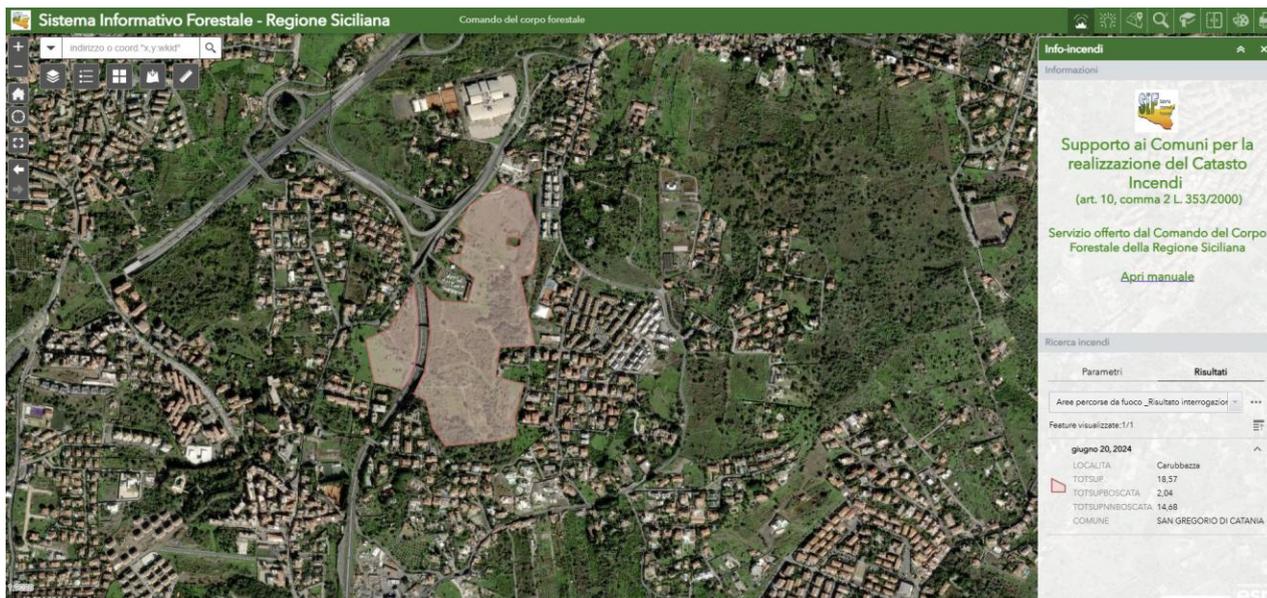


 *Rischio incendio invernale*
 *Rischio incendio estivo*

3.1 Incendi sul territorio comunale

L'incrocio dei tematismi sopra riportati trova effettivo riscontro negli eventi incendiari registrati nel SIF per il comune di San Gregorio di Catania.

Il database del sistema riporta in particolare n°1 evento nel biennio precedente l'anno corrente (2023/2024) e precisamente verificatosi il 20/06/2024 in loc. "Carubbazza" con interessamento di una superficie nominale pari a 18,5722 ettari:



Non risultano ulteriori eventi incendiari successivi a quello sopra registrato.

4. AGGIORNAMENTO CATASTO INCENDI COMUNALE BIENNIO 2023/2024

Sulla base delle informazioni disponibili e seguendo la metodologia descritta, si riportano di seguito i risultati delle elaborazioni che si concretizzano nelle tabelle recanti le particelle catastali cui apporre i vincoli di cui alla Legge 353/2000 e ss.mm.ii.

Ciascuna tabella riporta, per ogni appezzamento di terreno, i riferimenti catastali (Foglio di mappa e particella), la superficie catastale (in m²), la superficie interessata dall'incendio (in m²) e la destinazione urbanistica desunta dal PRG vigente.

TABELLA 1				
Evento del 20 giugno 2024				
FOGLIO	PART.LLA	SUPERFICIE CATASTALE (m²)	SUPERFICIE INCENDIATA (m²)	DESTINAZIONE
3	52	2 710	362	Area edificabile
3	58	26	20	Area edificabile
3	59	11 640	10 449	Area edificabile
3	60	350	350	Area edificabile
3	64	2 645	87	Area edificabile

3	ex 67	21 544	12 235	Area edificabile - boscata per 300 m ²
3	68	410	105	Area edificabile
3	75	713	8	Area edificabile
3	83	3 015	2 984	Area edificabile - boscata per 1.350 m ²
3	101	23	14	Area edificabile
3	118	3 294	2 834	Area edificabile - boscata per 3294 m ²
3	196	2 880	532	Area edificabile - boscata per 2880 m ²
3	ex 269	3 712	2 787	Area edificabile - boscata per 650 m ²
3	315	6 280	1 448	Nuova area vincolo riserva - boscata per 315 m ²
3	317	4 394	1 350	Area edificabile - boscata per 380 m ²
3	344	1 509	1 509	Area edificabile
3	365	2 300	2 300	Nuova area non edificabile - boscata per 1.230 m ²
3	447	635	61	Area edificabile
3	448	1 024	39	Area edificabile - boscata per 954m ²
3	728	1 050	24	Area edificabile
3	796	660	78	Area edificabile
3	797	660	146	Area edificabile
3	831	770	770	Area edificabile
3	832	322	322	Area edificabile
3	833	808	808	Area edificabile
3	902	88	88	Area edificabile
3	903	398	398	Area edificabile
3	904	154	154	Area edificabile
3	905	808	808	Area edificabile
3	1003	1 461	205	Area edificabile - boscata per 186 m ²
3	1004	486	486	Area edificabile
3	1008	1 579	65	Area edificabile
3	1018	4 399	1 225	Area edificabile - boscata per 715 m ²
3	1019	1 243	293	Area edificabile
3	1021	24	13	Area edificabile
3	1022	544	385	Area edificabile - boscata per 250 m ²
3	1023	4 240	1 506	Area edificabile - boscata per 600 m ²
3	1025	1 060	1 060	Nuova area non edificabile
3	1027	1 682	662	Area edificabile - boscata per 350 m ²
3	1028	110	100	Area edificabile
3	1043	202	184	Area edificabile - boscata per 202 m ²
3	1045	285	187	Area edificabile - boscata per 285 m ²
3	1056	756	445	Area edificabile
3	1130	9 378	8 025	Area edificabile - boscata per 250 m ²
3	1131	3 958	2 487	Area edificabile
3	1132	5 033	4 576	Area edificabile - boscata per 20 m ²
3	1133	6 608	205	Area edificabile
3	1185	17 975	13 351	Area edificabile
3	1205	17 559	10 503	Area edificabile - boscata per 8.300 m ²
3	1306	14 598	14 295	Area edificabile - boscata per 1.350 m ²
3	1308	791	791	Area edificabile
3	1309	3 871	3 871	Area edificabile - boscata per 2.290 m ²
3	1310	1 312	777	Area edificabile - boscata per 640 m ²
3	1311	3 480	1 981	Area edificabile
3	1312	21	21	Area edificabile

3	1313	69	69	Area edificabile
3	1349	532	351	Area edificabile - boscata per 532 m ²
3	1350	3 938	3 938	Area edificabile - boscata per 3.938 m ²
3	1351	263	263	Area edificabile - boscata per 263 m ²
3	1352	47	47	Area edificabile - boscata per 47 m ²
3	1353	199	199	Area edificabile - boscata per 199 m ²
3	1354	1 954	1 954	Area edificabile - boscata per 1954 m ²
3	1389	10 981	2 203	Nuova area vincolo riserva - boscata per 640 m ²
3	1390	10 432	8 410	Nuova area non edificabile - boscata per 1.090 m ²
3	1392	929	929	Nuova area non edificabile
3	1396	1 643	1 643	Area edificabile
3	1397	4 647	4 647	Area edificabile
3	1398	11 481	10 548	Area edificabile
3	1399	145	145	Area edificabile
3	1400	1 616	1 616	Area edificabile
3	1401	3 055	2 935	Area edificabile
3	1664	2 900	233	Area edificabile
3	1739	2 985	139	Area edificabile
3	1741	1 171	534	Area edificabile
3	ex 1742	2 156	1 674	Area edificabile - boscata per 1.030 m ²
3	1744	232	36	Area edificabile
3	1790	33 735	31 262	Nuova area non edificabile - boscata per 3.380 m ²
3	1792	4 163	689	Nuova area non edificabile - boscata per 395 m ²
3	1793	3 116	710	Nuova area non edificabile
Totali		279866 m²	185940 m²	
		27.98.66 ha	18.59.40 ha	

N.B. La superficie percorsa dal fuoco, per ciascun evento considerato, è stata precisata rispetto a quella nominale riportata sul SIF, restituendo nelle tabelle la superficie grafica desunta dal GIS.

5. ELABORATI TECNICI ALLEGATI

Gli elaborati tecnici allegati alla presente Relazione (Tav. 1), relativi all'aggiornamento del "catasto incendi comunale" al biennio 2023/2024, sono:

- Tav. 2.1 – Inquadramento generale su base C.T.R. – scala 1:5.000;
- Tav. 2.2 – Inquadramento generale su base Catastale – scala 1:5.000;
- Tav. 2.3 – Planimetria catastale delle aree percorse dal fuoco – scala 1:2.000;

San Gregorio di Catania, luglio 2025



Il Tecnico redattore

Dr. Denis Rullo